



Rassegna Stampa

26 giugno 2014

Rassegna Stampa

FITET

CORRIERE DELLO SPORT	06/26/2014	5	Deve cominciare una nuova era <i>Andrea Ramazzotti</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	06/26/2014	35	Il sostegno dei privati allo sport unica strada: è per i giovani <i>Davide Casarotto</i>	5
STAMPA BIELLA	06/26/2014	59	Due talenti biellesi vincono il "Teverino" <i>Redazione</i>	6
VOCE DI MANTOVA	06/26/2014	36	Il presidente Malagò "Momento triste, lo sport va curato e coltivato" <i>Redazione</i>	7

GARE E CAMPIONATI

GAZZETTA DI PARMA	06/26/2014	48	Tennis Tavolo <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI BRESCIA	06/26/2014	43	Tennistavolo Le ragazze d'oro <i>Andrea Croxatto</i>	11
VOCE DI MANTOVA	06/26/2014	35	Battini Agri Asola in festa Angela Annunziata vince il Trofeo Teverino "Kids" <i>Redazione</i>	12

FITET

4 articoli

- Deve cominciare una nuova era
- Il sostegno dei privati allo sport unica strada: è per i giovani
- Due talenti biellesi vincono il "Teverino"
- Il presidente Malagò "Momento triste, lo sport va curato e coltivato"

MALAGO'

«Deve cominciare una nuova era»

Il presidente del Coni: «Bisogna rifondare il movimento e ripartire con un nuova governance e un ct forte»

di **Andrea Ramazzotti**
INVIATO A CAVRIANA

Giovanni Malagò il giorno dopo la disfatta della Nazionale in Brasile non perde la calma e non disdice gli impegni. Il presidente del Coni è stato prima a Cavriana, alla casa Beniamino, una delle strutture aperte da Don Mazzi per aiutare i bambini bisognosi, e poi a Castiglione delle Stiviere all'azienda Sterilgarda e ha affrontato di petto il tema dell'Italia calcistica da rifare. «Siamo reduci da una giornata sportivamente e calcisticamente fallimentare - ha spiegato -

e quello che è successo deve far riflettere. Ho parlato con Abete e l'ho sentito tranquillo. E' una persona onesta e non ho nessun dubbio che dica la verità quando afferma che si sarebbe dimesso a fine Mondiale, qualunque fosse stato il risultato. La sua è una decisione meditata. Ho telefonato anche a Prandelli che l'ho sentito forte e mi ha parlato da uomo vero. Gli ho fatto i complimenti per quello che ha detto, perché si è preso delle responsabilità. In un Paese in

cui nessuno si dimette, il loro gesto di rassegnare le dimissioni è importante e per niente scontato. Meritano il mio rispetto esattamente come Buffon che ci ha messo la faccia».

REGOLE E... MALDINI. Impossibile invece far sbilanciare Malagò sul nome del nuovo presidente della Figc, sulla struttura della Federcalcio e sul nuovo ct. «Non sono io a decidere certe cose e bisogna rispettare le regole. Sarei un incosciente se non lo facessi. Evito anche di esprimere la mia opinione a caldo perché la prossima settimana ci sarà un Consiglio Federale in cui Abete ufficializzerà le proprie dimissioni e poi inizierà il processo elettorale. Ci vuole tempo perché il presidente della Figc non viene nominato, ma eletto. Il Coni ha solo responsabilità di controllo e supervisione». Nonostante la dovuta precisazione di Malagò, in pole per la presidenza della Figc rimangono Albertini e Tavecchio. La rivoluzione, però, abbraccerà anche altri settori del Pallazzo e potrebbe far traballare anche la poltrona del dg Valentini. Per la sua sostitu-

zione si fanno i nomi di Uva e Ghirelli. Per la ristrutturazione di Club Italia il nome forte è quello di Paolo Maldini. «Bisogna ricominciare dalla ceneri di una sconfitta pesante con una nuova governance e con un nuovo ct deciso dal nuovo presidente federale che deve essere una persona forte, chiara e al passo con i tempi. Il calcio italiano è all'anno zero e non solo per la poca qualità del gioco espressa dalla Nazionale. Chi dice che potevamo passare noi e non l'Uruguay e la Costa Rica non mi trova d'accordo. Sulla gestione del nostro movimento calcistico già in passato avevo espresso delle perplessità e adesso deve iniziare una nuova era rifondando il movimento e ragionando in un altro modo».

MARIO E IL TENNISTAVOLO. Malagò non si è tirato indietro neppure quando il discorso è scivolato sulle critiche a Ba-



Peso: 44%

lotelli: «Sbagliano coloro che incolpano Mario per l'eliminazione. Non siamo usciti per colpa sua perché Mario non è stato l'unico a perdere. Scaricare tutte le responsabilità su un singolo o sui fischi dell'arbitro sarebbe sbagliato e vorrebbe dire cercare alibi. Certo però che le prestazioni di Balotelli sono state deludenti. Ha parlato di italiani razzisti nel

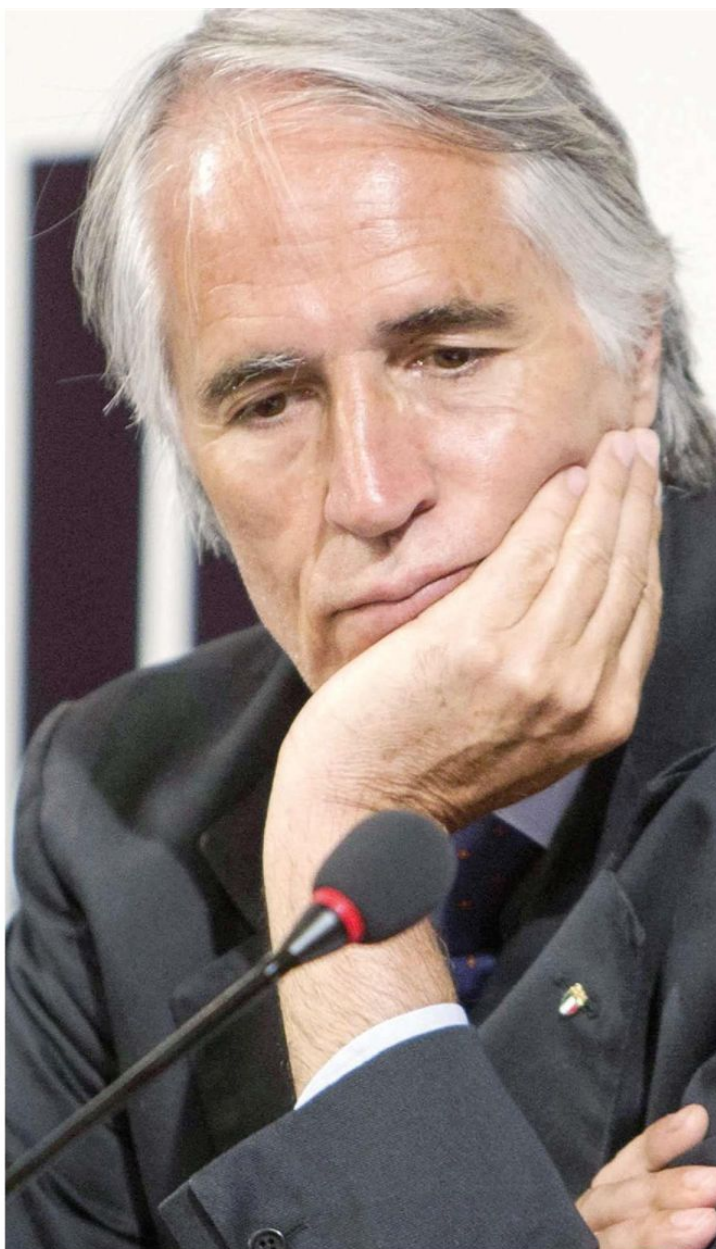
suo tweet? Non gettiamo benzina sul fuoco, ma non so da dove possa nascere la convinzione di qualcuno che lui non è italiano». Una voce a difesa di Balotelli è stata quella del presidente del tennistavolo, **Franco Sciannimanico**: «Dopo le foto che ha fatto al tavolo da ping pong lo

vorrei come testimonial degli Europei. Farebbe parlare un po' del nostro sport...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Abete e Prandelli meritano il mio rispetto. Balotelli non è stato l'unico a perdere»

Albertini e Tavecchio in pole per la presidenza Club Italia: il nome preferito è Maldini



Il presidente del Coni, Giovanni Malagò ANSA



Peso: 44%



LA VISITA DEL NUMERO 1 DEL CONI ALLA STERILGARDA

«Il sostegno dei privati allo sport unica strada: è per i giovani»

La seconda tappa in terra mantovana del presidente del Coni Giovanni Malagò è stata presso la Sterilgarda di Castiglione, azienda casearia che si è sempre distinta per il sostegno allo sport. In particolar modo a quel tennis tavolo che avrà una vetrina importante dall'11 al 20 luglio, quando si terranno a Riva del Garda i campionati europei giovanili, sostenuti dalla Federazione presieduta da **Franco Sciannimanico** e da Sterilgarda stessa. «Sterilgarda è una delle eccellenze del nostro Paese ed è un'azienda vicina allo sport - ha esordito il presidente del Coni Giovanni Malagò - chi ci investe è

naturalmente nostro amico e complice. D'altronde la strada del sostegno dei privati è l'unica percorribile viste le difficoltà del comparto pubblico. Deve passare il messaggio che sostenere lo sport è un aiuto ai giovani e che così facendo si possono raggiungere numeri importanti. Tanto più se lo si lega ad un settore come quello dell'alimentare, in cui il brand Italia ha un appeal incredibile all'estero. Il tennis tavolo non avrà la forza di altri sport ma abbiamo il dovere di sostenere e fare sistema anche con le discipline su cui non sono puntati i riflettori». «I campionati europei - illustra il presidente Fit **Franco**

Sciannimanico - sono un evento eccezionale che ci daranno l'opportunità di vedere all'opera 600 atleti di 46 nazioni. Come Italia siamo i campioni d'Europa in carica, ci presenteremo a testa alta e con voglia di crescere ancora. Balotelli come nostro testimonial? Perché no, abbiamo bisogno di visibilità ed un personaggio come lui ce la garantirebbe».

Davide Casarotto



Malagò nella sede della Sterilgarda a Castiglione con i vertici dell'azienda

(foto Bassi)



Peso: 19%

PING PONG. CON LA SELEZIONE PIEMONTESE

Due talenti biellesi vincono il "Teverino"

Ancora un titolo per gli atleti del Tennis tavolo Biella. A incastonare un'altra perla nel ricco palmares dell'annata 2013/2014, ecco la vittoria della selezione del Piemonte al torneo nazionale «Teverino ping pong kids» di Terni, con ha in squadra i biellesi Francesco Gamba e Jacopo Sulis. L'équipe regionale grazie anche alle prove dei lanieri, si laurea campione per la terza volta con 178 punti finali davanti al Veneto fermo a 134 e alla Sardegna che ne ha totalizzati 113. Una competizione quella umbra, che mira

alla crescita dell'atleta non solo come giocatore ma punta anche su percorsi di abilità, salto e velocità per modulare le doti fisiche dei propri giovani tesserati con lo sviluppo naturale dell'età evolutiva. La vittoria piemontese è stata assoluta, con tre primi posti in quattro gare. Due di questi successi sono a firma biellese. Francesco Gamba si aggiudica il torneo in categoria Under 8 (Gm2), sconfiggendo in finale il campano Novi. Jacopo Sulis non ha avuto rivali tra i ragazzi sotto i dieci anni (Gm1) e si è congedato da

Terni e dalla contesa, dopo quattro partecipazioni di cui le ultime tre con la vittoria finale. Un autentico primato che resterà per sempre nell'albo d'oro della contesa di Terni.

Sta dando quindi i frutti sperati il progetto Giovani nelle singole realtà locali coadiuvato dal Comitato regionale piemontese della Fitet, grazie al lavoro coordinato dal tecnico Andrea Paiola, mentre a Biella l'iniziativa è seguita da Adrian Panaite e da tutti i tecnici del sodalizio locale. [FA. CO.]



Peso: 9%

IERI L'INCONTRO NELLA SEDE DELLA STERILGARDA CON IL NUMERO 1 DEL CONI. **SCIANNIMANICO (FITET): "PRONTI PER GLI EUROPEI GIOVANILI"**

IL PRESIDENTE MALAGO'

"Momento triste, lo sport va curato e coltivato"

*"La morte del tifoso napoletano **Ciro Esposito** ha sconvolto tutti **Don Mazzi** e i suoi ragazzi ci danno un motivo per andare avanti"*

CASTIGLIONE - Reduce da una mattinata trascorsa a Cavriana e alla Casa di Beniamino di don **Antonio Mazzi**, il presidente nazionale del Coni **Giovanni Malagò** è intervenuto nel primo pomeriggio alla conferenza stampa che si è tenuta presso la sede della Sterilgarda: "Campioni si diventa: investire a sostegno dello sport". All'incontro hanno preso parte anche l'amministratore delegato dell'azienda castiglione **Fernando Sarzi** e il presidente nazionale della **Fitet** (Federazione italiana tennis tavolo) **Franco Sciannimanico**. Quella di ieri non è stata una bella giornata di sport. Non tanto per l'eliminazione della Nazionale di calcio dai Campionati mondiali in Brasile, quanto per la morte del tifoso napoletano, a due mesi dagli incidenti nei pressi dell'Olimpico di Roma, **Ciro Esposito**. Dopo le presentazioni, l'amministratore delegato della Ste-

rilgarda ha dato la parola al presidente del Coni nazionale. «Sono qui - ha detto Malagò - perché la Sterilgarda è amica dello sport. Sport che è praticato in Italia da quattro milioni di tesserati aderenti alle federazioni e agli enti di pro-

mozione: un numero imponente ma che potrebbe aumentare. Non dimentichiamo che muove l'1,7 per cento del Pil italiano. Si tratta di una cifra importante, un veicolo che andrebbe coltivato e curato. Nel Coni non ci sono figli e figliastri, ma aderenti allo sport, importante o meno importante che sia. E' una giornata triste in seguito alla notizia del decesso del tifoso napoletano, ma poi vedo persone come don Mazzi e i suoi ragazzi, e allora il cuore torna a battere».

Il presidente **Franco Sciannimanico** ha parlato dell'ormai prossimo campionato europeo giovanile di tennistavolo, che si svolgerà a Riva del Garda dall'11 al 20 luglio. «Vi pren-

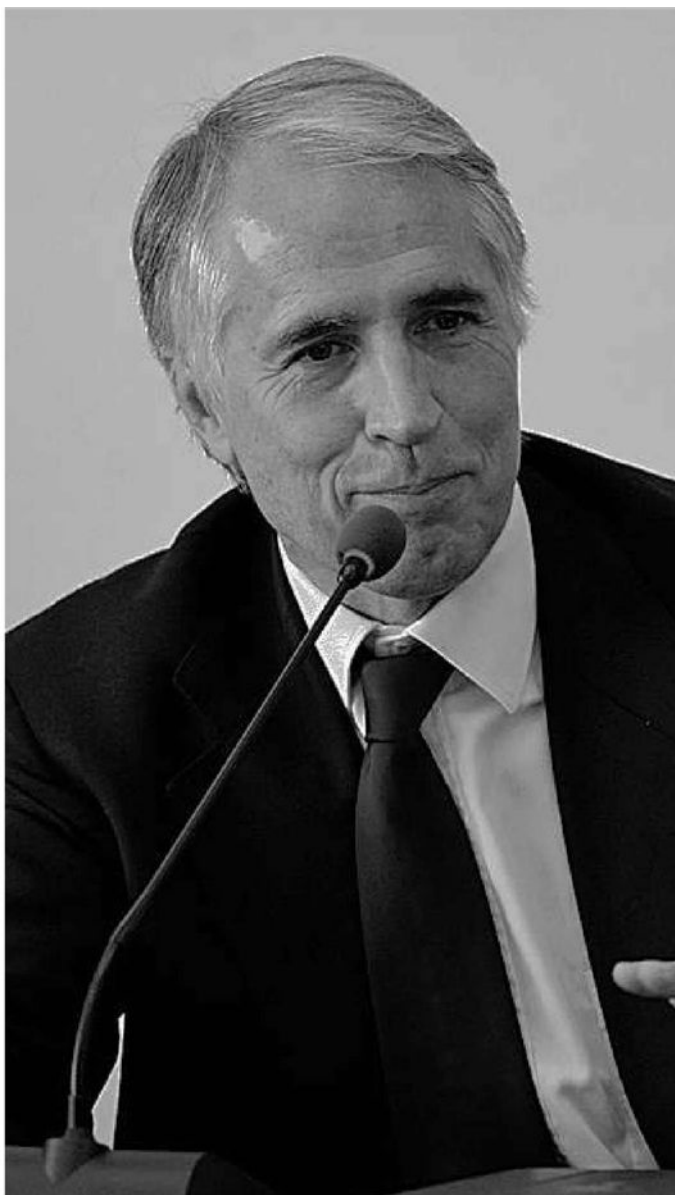
deranno parte - ha illustrato - 600 atleti in rappresentanza di 46 nazioni. In pratica tutta l'Europa. Si tratta di un'occasione importante per l'Italia, perché 600 atleti "muovono" non poche migliaia di accompagnatori, genitori, amici. Questa manifestazione rappresenta un'esperienza importante per i giovani che praticano il nostro sport. Ringrazio pubblicamente la Sterilgarda, che è lo sponsor ufficiale dei campionati europei giovanili». Il presidente Malagò ne ha approfittato per dire che «quando vi sono manifestazioni di questa dimensione, ne hanno tutti un beneficio notevole: i ragazzi perché fanno esperienza avendo la possibilità di confrontarsi con altre realtà, la nostra stessa federazione e le attività locali».

Sciannimanico ha concluso il proprio intervento parlando del tennis tavolo italiano. «Tanto per fare un raffronto, in Cina vi sono 400 milioni di tesserati:

soltanto questa cifra ci dà l'idea del gap tecnico che ci può essere tra loro e noi. Per i cinesi si tratta anche di un riscatto sociale. Il gap però si va riducendo: nei confronti di tutte le nazioni, Cina compresa. Ora, in quasi tutte le manifestazioni cui prendiamo parte, saliamo sul podio». La Sterilgarda ha una lunga tradizione con lo sport: per Mantova, su tutti la promozione in Lega Pro del Castiglione e la sponsorizzazione delle squadre di tennis tavolo a Castel Goffredo. L'azienda castiglione è leader nel settore lattiero-caseario: lo scorso anno ha fatturato ben 329 milioni di euro e impiega direttamente 280 dipendenti. (gi.bo.)



Peso: 66%



Il presidente Giovanni Malagò



Da sinistra l'amministratore delegato della Sterilgarda Sarzi, il presidente del Coni Malagò e il presidente Fitet Sciannimanico



Peso: 66%

GARE E CAMPIONATI

3 articoli

- Tennis Tavolo
- Tennistavolo Le ragazze d'oro
- Battini Agri Asola in festa Angela Annunziata vince il Trofeo Teverino "Kids"

Tennis Tavolo

Premiati i vincitori dei titoli Provinciali, Giacomo Sernesi (Ragazzi-San Polo), Tommaso Trombi (Cadetti - Centrosport), Edoardo Grassi (Allievi - Centrosport), Mario Zazzi (Juniores - Centrosport), Francesco Trombi (Seniores - Centrosport) e Fabrizio Gennari (Fitet-San Polo). Riconoscimenti anche per Stefano Gaiani (San Polo),

Campione Regionale e Roberta Negriolli (Centrosport), Campionessa Regionale e Nazionale.



Peso: 6%

Tennistavolo Le ragazze d'oro

Le atlete dell'Alto Sebino hanno fatto man bassa ai campionati italiani di Terni
La società camuna ha raccolto 4 ori, 2 argenti, 4 bronzi. Veronica Mosconi la star

TERNI Un miracolo, anzi no: un traguardo voluto e meritato, non certo piovuto dal cielo. L'Alto Sebino, società bresciana di tennistavolo leader in Italia nel settore giovanile, il suo «Mondiale» lo ha vinto nei giorni scorsi ai Campionati italiani assoluti che si sono conclusi nei giorni scorsi a Terni. La società camuna (durante la stagione si allena e gioca le gare nel centro sportivo Federale di Angolo Terme), ha conquistato 4 medaglie d'oro, di cui una nella massima categoria assoluta, 2 argenti e 4 medaglie di bronzo. Mai così in alto in 25 anni di storia, tanto da risultare, dopo questa manifestazione sportiva, la seconda società italiana che ha portato a casa più medaglie, nonostante possa contare su un budget assai inferiore rispetto a realtà pongistiche più blasonate. Il segreto è stato quello di far crescere con costanza e passione il vivaio giovanile, tanto che ben due formazioni femminili composte da atlete camune disputano la serie A2 di tennistavolo. Praticamente un record. Lo sanno bene il direttore generale Maurizio Gatti, il coach Oana Copaci e il presidente Mauro Massari. Con ordine. In 1° categoria, nel doppio femminile, è arrivata una

fantastica medaglia d'oro (titolo italiano assoluto) nel doppio femminile con Elisa Trotti e Veronica Mosconi, leader indiscusse in tutte le partite disputate. La Mosconi si è rivelata protagonista del torneo grazie anche all'argento vinto in coppia con Umberto Giardina (del Tt Falcon), nel doppio misto. Ricordiamo che agli ottavi di finale, Veronica e il suo compagno di squadra hanno battuto 11-9 al quinto set le teste di serie numero uno. Infine, la Mosconi ha vinto un bellissimo bronzo nel singolo femminile.

In seconda categoria è arrivata una medaglia d'oro nel doppio femminile grazie a Elisa Trotti e a Giulia Cavalli (del Tt Cortemaggiore), seguita da un'altra prima piazza nel doppio misto (Elisa Trotti e Umberto Giardina). Poi, ecco due medaglie di bronzo: doppio misto con Veronica Mosconi e Rocco Conciauro (Tt Falcon), e doppio femminile con la coppia Veronica Mosconi e Marina Conciauro (del Tt Norbello). Infine, nella terza categoria, altra medaglia d'oro nel doppio femminile con la coppia Marcella Delasa e Michela Albertinelli; argento nel singolo femminile, sempre con la Delasa; bronzo nel doppio misto con Michela Albertinelli in

compagnia di Alessandro Guarnieri.

Il presidente Massari elogia il gruppo e guarda avanti: «Nel ringraziare le splendide ragazze dell'Alto Sebino, vorrei pure ricordare gli sforzi societari fatti per far crescere gli atleti, anche come persone. Abbiamo ospitato stage con Nazionali giovanili della Croazia, Norvegia, Romania, Serbia, Svizzera, mentre a ottobre organizzeremo un torneo internazionale di altissimo livello. Noi andiamo avanti con le nostre forze, sperando che qualcuno ci possa dare una mano per rimanere competitivi ai massimi livelli».

Andrea Croatto



Momenti di gloria

In alto Elisa Trotti e Veronica Mosconi «coccolate» dal direttore generale dell'Alto Sebino Maurizio Gatti. Sotto, ancora le due top player in azione e, a destra, l'allenatrice Oana Copaci



Peso: 38%

TENNIS TAVOLO

Battini Agri Asola in festa Angela Annunziata vince il Trofeo Teverino "Kids"

ASOLA - Enorme soddisfazione per i dirigenti e i tecnici dell'Asd Tennistavolo Asola Battini Agri per lo splendido risultato ottenuto dalla piccola **Angela Annunziata** che, nello scorso week end, si è aggiudicata l'oro al Trofeo Teverino Ping Pong Kids giunto alla sua ventitreesima edizione. La manifestazione, che si è svolta presso il centro federale di Terni, ha visto la partecipazione delle promesse del tennis tavolo italiano, ovvero degli atleti che dovremo tenere d'occhio nei prossimi anni.

La rappresentante asolana, che partecipava alla gara riservata alle atlete del settore 1, ha superato brillantemente il proprio girone, com-

posto da otto atlete, aggiudicandosi la prima piazza. Il risultato è maturato grazie alle sofferte vittorie ottenute contro **Emma Marino** dell'Asd Toirano per 3-2 e contro **Sara Congiu** dell'Ad Muravera per 3-1, entrambe avversarie temibili, mentre gli altri cinque incontri del girone sono stati poco più che una formalità per l'atleta asolana che ha chiuso imbattuta.

Nella fase ad eliminazione diretta, Angela negli ottavi ha superato nettamente 3-0 la **Carbonari**, nei quarti ha eliminato la **Giacobelli** dell'Asd Mugnano Stet con un'altrettanto netta vittoria testimoniata dal 3-0 finale accedendo alla semifinale, nella quale ha bissato il suc-

cesso ottenuto nel girone contro Sara Congiu con il medesimo risultato di 3-1. Nella finale, la piccola atleta dell'Asd Tennistavolo Asola Battini Agri ha sfoderato la grinta e la determinazione necessarie ad aggiudicarsi l'incontro che la opponeva alla forte atleta **Gaia Smargiassi** (attuale numero 2 della classifica nazionale della categoria giovanissimi): il risultato finale di 3-2 certifica l'equilibrio del match giocato punto a punto e terminato ai vantaggi in ben tre parziali e 15-13 nel decisivo quinto set.

Onore al merito della piccola grande Angela Annunziata che conferma i notevoli progressi compiuti, e complimenti anche ai tecnici e ai

dirigenti dell'Asd Tennistavolo Asola Battini Agri che hanno seguito costantemente la crescita del vivaio, lavorando con grande determinazione e ponendo le basi per il futuro del movimento pongistico asolano.

In campo maschile, un'influenza ha purtroppo fermato **Manuel Gaboardi** che pur qualificatosi per la fase finale, ha dovuto dare forfait.



Angela Annunziata sul gradino più alto del podio



Peso: 21%